

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4811 del 20/09/2018
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA HERA S.P.A CENTRO DI RACCOLTA E STOCCAGGIO RIFIUTI IMPIANTO UBICATO COMUNE DI MARANELLO (MO) VIA FIRENZE. RIFERIMENTO N. 1084/2017 DEL SUAP UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO. PRATICA SINADOC N. 8361/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5009 del 19/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA HERA S.P.A CENTRO DI RACCOLTA E STOCCAGGIO RIFIUTI IMPIANTO UBICATO COMUNE DI MARANELLO (MO) VIA FIRENZE. RIFERIMENTO N. 1084/2017 DEL SUAP UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO. PRATICA SINADOC N. 8361/2017

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta HERA S.P.A. con sede legale in Comune di Bologna, v.le Berti Pichat n. 2/4, quale gestore dell'Impianto ubicato in comune di Maranello (MO) Via Firenze, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale recepita con protocollo n° 5371 del 28.02.2017.

Il SUAP Unione Comuni del Distretto Ceramico ha trasmesso la domanda a ARPAE SAC di Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 4107 del 06.03.2017 (pratica Sinadoc n° 8361 del 2017.)

La domanda è stata perfezionata con la documentazione integrativa volontaria assunta agli atti di in data 15/12/2017 con protocollo n° 24459, con la quale il Sig. Santini Alberto, in qualità di procuratore speciale della ditta HERA S.P.A. dichiara che, ai sensi della L. 447/95, degli articoli 1 e 4 del D.P.R. 227/11, la documentazione di impatto acustico viene resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in quanto trattasi di attività diversa da quelle ricomprese dall'articolo 4, comma 1, D.P.R. n° 227/11 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica, come da valutazione di impatto acustico, conservata in azienda, redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, Sig. Agresta Roberto, in data 30/11/2016.

La ditta Hera S.P.A. di Bologna, nell'impianto in Comune di Maranello di Via Firenze, svolge attività di raccolta e stoccaggio rifiuti di origine domestica in forma differenziata.

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:

- Determinazione del Comune di Maranello rilasciata con n° 154 del 04/04/2013 di autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

E' stato acquisito con prot. n. 21344 del 30/10/2017, come contributo istruttorio, il parere tecnico espresso dal gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SPA, relativamente al rilascio del titolo ambientale scarichi idrici.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

Nel contempo si rende necessario revocare i corrispondenti titoli ambientali precedentemente rilasciati al Gestore dell'impianto medesimo.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi

dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13, ai fini dell'adozione da parte del SUAP competente, ad HERA S.P.A. gestore dell'impianto ubicato in Comune di Maranello Via Firenze, che comprende il seguente titolo ambientale:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
- 2) Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
- 3) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 5) Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a 15 anni con scadenza al 20/09/2033, fatto salvo quanto indicato nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP competente.

A tal proposito, il presente provvedimento diviene esecutivo dal momento della sottoscrizione da parte del Dirigente della SAC di ARPAE Modena, mantenendo l'efficacia dipendentemente dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del SUAP competente.
- 6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
- 7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP Unione Comuni del Distretto Ceramico ai fini della sua adozione e l'eventuale rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.

9) Di informare che:

- a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individua ai sensi delle vigenti "norme settoriali" la seguente Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguente titolo abilitativo:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque di prima pioggia in pubblica fognatura	Comune di Maranello

- b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.
- c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- d) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
- e) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- 10) Si dà atto che il rilascio dell'A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico, struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte della S.A.C. di ARPAE di Modena.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Allegato ACQUA

Ditta Hera S.P.A. sede legale a Bologna via Berti Pichat 2/4, Centro di raccolta rifiuti Impianto in Comune di Maranello Via Firenze snc.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) - Acque reflue industriali di prima pioggia nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

B – Parte descrittiva

La ditta Hera S.p.a. nell'impianto (CDR) ubicato in comune di Maranello via Firenze, svolge l'attività di raccolta e stoccaggio rifiuti di origine domestica in forma differenziata.

Al CDR i cittadini conferiscono i rifiuti classificati urbani o ad essi assimilati suddivisi in base alle diverse tipologie comprensivi di Raee e Rup. I rifiuti sono stoccati in cassoni scarrabili mentre i rifiuti pericolosi sono stoccati in contenitori sopra vasche di contenimento di sicurezza rialzata.

Tutta l'area di stoccaggio rifiuti è dotata di rete fognaria che recapita lo scarico delle prime piogge unitamente ai servizi igienici alla pubblica fognatura di via Firenze.

La ditta Hera S.p.a. con la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale chiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue e dichiara, relativamente agli scarichi che non sono intervenute modifiche sostanziali alla situazione autorizzata.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- Le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'impianto, sono trattate in fossa biologica, convogliate mediante condotta nella pubblica fognatura e sono sempre ammesse ai sensi del D.Lgs. 152/06
- Le acque meteoriche ricadenti sulle coperture confluiscono mediante condotta nella pubblica fognatura senza nessun trattamento depurativo come le seconde piogge.
- lo scarico derivante dalle acque di prima pioggia è raccolto dalla rete interna, depurato in impianto di trattamento dotato dei comparti di trattamento prima pioggia per sedimentazione e disoleazione del refluo quindi viene scaricato in pubblica fognatura.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue di **prima pioggia** sono da autorizzare e classificare come **acque reflue industriali**.

C – Istruttoria e pareri

Richiamata la Determinazione del Comune di Maranello n° 154 del 04/04/2013, di autorizzazione allo scarico della ditta Hera Spa per l'impianto di via Firenze, in comune di Maranello;

preso atto che nella domanda di Autorizzazione Unica Ambientale è stato dichiarato che non sono intervenuti cambiamenti rispetto alla situazione autorizzata con l'autorizzazione di cui sopra;

vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

dato atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera Spa ha espresso, con prot. n. 104752 del 30/10/2017, parere favorevole con prescrizioni relativamente al rilascio del titolo ambientale scarichi idrici, rilevando tra l'altro che l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia risulta correttamente dimensionato. Tale parere è stato acquisito con con prot. n. 21344 del

30/10/2017; il Comune di Maranello, a seguito della richiesta di ARPAE SAC- Modena, non ha fatto pervenire osservazioni in merito al rilascio del titolo ambientale scarichi idrici;

valutato che l'impianto è correttamente dimensionato;

sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) E' autorizzato il gestore della ditta Hera S.p.a. con sede legale a Bologna via Berti Pichat 2/4 per l'impianto sito in via Firenze in Comune di Maranello, a scaricare nella pubblica fognatura del comune di Maranello, le acque reflue industriali di prima pioggia derivanti dall'attività di raccolta e stoccaggio rifiuti di origine domestica in forma differenziata.
- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali di prima pioggia nella pubblica fognatura deve avvenire nel rispetto dei limiti della **tabella 3** (allegato 5 alla parte terza) del **D.Lgs 152/06** per lo scarico in pubblica fognatura.
- 3) Durante l'evento meteorico tutte le acque meteoriche di dilavamento delle aree di piazzale a rischio d'inquinamento dovranno essere immesse nella vasca di prima pioggia fino al riempimento della stessa; una volta terminato l'evento meteorico, nell'ambito delle 48-72 ore dalla cessazione delle precipitazioni, la suddetta vasca di accumulo deve essere completamente svuotata, trattando le acque, raccolte in essa, nei manufatti depurativi.
- 4) I valori limite di cui al punto 2 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte del sistema di trattamento.
- 5) Il rispetto dei limiti tabellari, per le acque reflue industriali, è riferito ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore. L'autorità preposta al controllo può, con motivazione espressa nel verbale di campionamento, effettuare il prelievo su tempi diversi al fine di ottenere il campione più adatto a rappresentare lo scarico.
- 6) Il pozzetto di prelievo campioni dovrà essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

- 7) É vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

- 8) A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi alla periodica pulizia dei fanghi di sedimentazione del depurazione e dei pozzetti a mezzo auto-spurgo. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto di depurazione.

Tale documentazione deve contenere:

- i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
 - indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
 - i quantitativi di acqua prelevati distinti per i vari usi (civili, produttivi e di raffreddamento);
 - i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
 - il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;
- 10) I fanghi risultanti dal manufatto di sedimentazione e di disoleazione dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.
 - 11) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
 - 12) É fatto obbligo dare immediata comunicazione, ad ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e ad Hera Spa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.